

IL TORINO E' TORNATO ALLA VITTORIA

Nel derby torinese battuta la Juve (2-0)

Hanno siglato il successo «granata» Buthz e Bertoloni

ATUVENTUS: Viola, Corradi, Oppenzo, Fratelli, Nay, Emoli, Coletti, Bartolini, Caroli, Boni, Peretti, Praest.

TORINO: Rigamonti; Paduazzi, Brancaloni; Bearzot, Grossi, Rimbaldo; Antoniotti, Bentimenti III, Bacelli, Buzza, Bertoldi.

ARBITRO: Marchetti di Milano.

RETI: Nel 1. tempo al 36' Bertrand; nel 2. tempo al 42' Buthz.

TORINO. 4. — Dopo sette anni il Torino l'ha spuntata sul terreno della Juventus, e la sua vittoria odierna per due reti a zero, segnata una per tempo, è apparsa convincente. Si sapeva che entrambe le squadre sarebbero state costrette dai vari motivi a scendere in campo notevolmente rimaneggiate: la granata di più in difesa, la juventina all'attacco. Mediana ed estrema linea bianconera sono state nettamente superate dall'attacco avversario, che ha condotto il bilancio con 10 e notevole clarezza d'idee, mentre Grosso è stato il fulcro della difesa granata.

La partita non è stata contrassegnata da quello slancio

che contraddistingue quasi sempre i «derby». cittadini, condotta con una certa calma, ha rivelato nel primo tempo un equilibrio di azioni; ma era evidente la maggior incisività di quelle granata mentre le juventine non apparivano sufficientemente veloci e Boniperti in particolare sembrava più teso. Sostituito quindi a Bertrand, Buzza ha condotto una serie di passaggi. Bacelli, Sentimenti-Buthz (nel quale Viola aveva tentato di uscire) erano giusto che il Torino andasse in vantaggio.

Nella ripresa la Juventus si è portata con maggior decisione all'attacco e non le sono mancate le occasioni. Al 10' Corradi è sceso con la palla fino all'area di rigore granata ed ha passato a Bartolini, che ha sfiorato il montante, sinistro, dopo poco lo stesso Bartolini, solo davanti alla porta, ha sparato all'altissimo; al 16' Rigamonti è riuscito a precedere d'un soffio Coletti e sentito di Brighenti ma Dorigo trascinava proprio addosso al portiere. I ferraresi, galvanizzati dallo scampato pericolo si gettavano con rabbia all'attacco ed ai 10' raccorrevano le distanze.

Più tardi però la terza rete del locali ad opera di Brighenti

da un calcio di punizione battuto da Ponzio che spediva il pallone direttamente al centro dell'area di rigore. La pallina Persico usciva incontro all'intera e la respingeva di pugno nello schienale di Ferraro, fermandosi fra i piedi di Brighenti che non aveva difficoltà a sospingerla in rete. Due minuti più tardi Buzza sparava su portiere una puntazione dal limite e Persico deviava il bollide in angolo. Lucentini calavala la palla dalla bandierina e Passarin di testa la indirizzava sotto la traversa sfidata in ciò anche dal pugno del portiere. Al 23' su azione successiva ad un calcio d'angolo, Morin sparava da lontano e a portiere ormai fuori causa, colpiva in pieno la traversa. Fino alla fine del tempo regolare il Torino è stato aggressivo, mentre la Tridentina ha adottato una tattica di prudente copertura. Al 6' della ripresa l'arbitro puniva con un calcio di rigore l'ennesima scorrettezza di Ferraro ai danni di Brighenti ma Dorigo tirava proprio addosso al portiere. I ferraresi, galvanizzati dallo scampato pericolo si gettavano con rabbia all'attacco ed ai 10' raccorrevano le distanze.

Ancora al 29' con tutto il suo quintetto in area, la Juventus non ha fatto partita perché la situazione: inspiegabilmente Caroli, libero, non ha tirato a rete ed il sopravvissuto Coletti ha dato la palla in braccio al portiere. Passata la mezz'ora, però, i granata si sono rimessi a premere; al 34' bel tiro di Bacel su traversone di Antoniotti. Subito dopo è toccato a Buzza tentare la via della rete, finché a tre minuti dalla fine lo stesso Buzza ha concluso irresistibilmente una partita da Sentimenti e continuata da Antoniotti, infilando la palla nell'angolino della porta difesa da Viola.

**Atalanta
Genoa 2-2**

Atalanta Genoa 2-2

ATALANTA: Gabbiati, Cattaneo, Corsini, Angelini, Zanelli, Vittori, Gherardi, Annovazzi, Rozzani, Bassetto, Sabbatini.

GENOA: Gandomi, Cardoni, Bettarini, Larsen, Carlini, Deifino, Fazio, Bordini, Corso, Gren, Casarotto.

ARBITRO: Menichini di Udine.

RETI: nel primo tempo: Bassetto al 36' su rigore; nella ripresa Annovazzi al 12' al 13' Corso, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1-1 Il Genoa ha conquistato sul campo di Bergamo il primo punto esterno, raggiungendo inaspettatamente il pareggio a trentasei minuti dalla fine con Pistrini e Pistori. L'Atalanta, che aveva colto un vado al 15' era andata in vantaggio al 20' dopo un rigore realizzato dal Bassetto e un gol dell'arbitro per un fallo di Pistori. Il Genoa, che aveva consolidato il vantaggio nel primo secondo della ripresa con Pistrini e Annovazzi che aveva calciato a rete, controlla il match. Il Genoa ha conquistato di due attimi di sbandamento del reparto difensivo atalantino, per segnare i due goal. Il primo su angolo tirato da Caputo, il secondo su rigore di Pistori. Il Genoa, che aveva conquistato il match, ha vinto una partita difficile contro una squadra vitale e tecnicamente molto ben attrezzata. Il primo goal ha avuto origine da un calcio di punizione battuto da Fontana che spodesta il pallone direttamente al centro dell'area di rigore spallino. Persico usciva incontro al gol e riconsegnava la palla difesa ripreso da Pistrini che premeva. Pistori calciò.

TRIVENETO: 3-1

TRIVENETO: Soldan, Belloni, Chaut, Patrana, Bernardini, Fontanini, Lucenini, Stroke, Brighenti, Dorigo, Passarin.

SPIAL: Persico; Vinyet, Luchetti, Morin, Ferraro, Del Pos, Lofgren, Di Giacomo, Brocciani, Fabri, Diho.

ARBITRO: Coppa di Como.

MARCONI: nel primo tempo: al 16' Brighenti, al 18' Passarin, al 19' Pistori, al 22' Pistrini.

BERGAMO: 1